

ABITARE OGGI

Organo di ACER,
Azienda casa Emilia Romagna
della Provincia di Modena
Reg. trib. Mo n. 555
del 24/05/1974. Poste italiane
s.p.a. Sped. in abb post. 70% DCB
Modena. Anno XXXIX, n. 5

agosto 2014



- » **Bilancio, il nostro impegno per le politiche abitative** «
- » **Sisma, prosegue la manutenzione straordinaria** «
- » **Via Nonantolana, parte la demolizione** «

“Il nostro impegno per le politiche abitative”

Casagrande presenta il bilancio consuntivo 2013, approvato dalla Conferenza degli Enti

Un anno caratterizzato dalle conseguenze del sisma che ha colpito l'area nord della Provincia nel 2012 e dagli effetti della crisi economica generale: è il 2013 che emerge analizzando il bilancio consuntivo di Acer Modena, approvato lo scorso maggio all'unanimità dalla Conferenza degli Enti.

“La combinazione di questi fattori negativi – sottolinea Andrea Casagrande, presi-

ferma il trend stabile rispetto agli anni precedenti e continua a confermare positivamente il risultato della gestione finanziaria dell'ente.

Le entrate da canoni Erp ammontano a 10.591.000



euro, con un aumento di 150mila euro, si tratta di un aumento minore rispetto a quello atteso. Nonostante il rimborso della Regione dei canoni non riscossi nel periodo del terremoto, non si interrompe infatti il trend negativo, a causa della crisi economica e dell'ingresso di nuclei con minor reddito.

“L'aumento dei costi di manutenzione - ha spiegato il presidente Casagrande alla Conferenza degli Enti - è dovuto sia alla conclusione della fatturazione degli interventi delle imprese titolari dell'appalto precedente sia per il miglioramento in termini di qualità e tempi delle opere di manutenzione come richiestoci nel precedente contratto di servizio dai Comuni;

infatti, il costo medio per sistemazione di un alloggio è passato da 4.380 euro nel 2010 a 5.915 nel 2013”. Il numero di ordini della manutenzione è aumentato del 37% in sei anni. Nel triennio 2011-2013, periodo dell'ultimo contratto di servizio, sono stati ristrutturati e riconsegnati 1.006 alloggi per nuove assegnazioni e 354 per cambi pertanto circa il 20% del patrimonio è stato oggetto di significativi interventi di miglioramento.

Acer ha continuato ad effettuare i controlli sui requisiti degli assegnatari: un'attività che ha portato al recupero di 178.570 euro. L'applicazione del protocollo anti crisi ha comportato una minore entrata da canoni per circa 90mila euro. Per quanto riguarda la morosità, che tende sempre ad aumentare, nel 2013 sono stati recuperati

1.093.000 euro, che corrisponde al 30% della morosità del 2012.

Nel 2013 per la gestione dei fondi del terremoto Acer ha erogato 1.788.000 alle imprese; sono stati acquistati 29 alloggi per i Comuni che si sono convenzionati con Acer, con risorse della Regione per 3.700.000; sono stati gestiti 180 contratti di affitto per i nuclei terremotati che sono andati in affitto da privati e per questa attività sono stati rendicontati alla Regione 1.512.460 euro relativi ad affitti, traslochi, acquisto mobili ed allacciamenti.

Per l'attività edilizia sono stati consegnati 14 alloggi a Modena via Fossamonda, 3 alloggi a Spilamberto (recupero nel centro storico); sono state esperite gare per Modena via dello Zodiaco (19 alloggi), Mirandola via Colombo (15 alloggi) e ad oggi sono cantieri avviati;

Anche il 2013 è stato caratterizzato dalle conseguenze del sisma del 2012 e dagli effetti della crisi economica generale. Il bilancio chiude con un utile di oltre 70.000 euro

dente di Acer Modena - ci spinge a svolgere ancora meglio il nostro ruolo istituzionale, centrale per le politiche abitative del territorio modenese, come del resto ha confermato l'accordo quadro con cui la Conferenza degli Enti ha rinnovato il nostro contratto di servizio”.

Il bilancio chiude con un utile di 74.252 euro: l'ente è quindi in grado di tenere fede agli impegni presi senza intaccare le risorse accantonate.

Il risultato economico con-

Indice

3. Controllo requisiti e morosità: un po' di numeri
4. Sisma, prosegue la manutenzione straordinaria
5. Via Nonantolana, parte la demolizione
6. Prevenzione incendi e sicurezza domestica
8. La bacheca di Abitare Oggi
9. Una sala condominiale a servizio di molti
10. Uso la mia casa - custodisco la mia casa
11. E se ci fosse un poeta tra i nostri lettori?

sono iniziati lavori di riqualificazione energetica a Modena di cui alcuni conclusi ed altri in corso.

“Nonostante le difficoltà storiche – conclude Casagrande - anche il 2013 conferma la nostra volontà di innovarci e il nostro impegno a soddisfare in modo sempre migliore le esigenze dei Comuni e dei nostri utenti”.

I nostri auguri ai nuovi amministratori

Tra maggio e giugno s'è completata una tornata elettorale importante, che ha visto tanti Comuni della nostra provincia al voto per eleggere i nuovi sindaci e i nuovi consigli comunali.

Ai nuovi amministratori Acer Modena rivolge un augurio sincero e non formale di buon lavoro: “Da parte nostra – commenta il presidente dell’Azienda Andrea Casagrande - garantiamo ai neoeletti la massima collaborazione istituzionale nell’interesse delle comunità che li hanno scelti”.

Controllo requisiti e morosità: un po' di numeri

Al 30 giugno, oltre 200 i piani di rateizzo sottoscritti dall’azienda con gli utenti

Da sempre Acer promuove un’azione puntuale di verifica dei requisiti degli assegnatari, che si accompagna al recupero della morosità.

Come evidenziato dal presidente Casagrande nella relazione alla Conferenza degli Enti che ha approvato il bilancio 2013, dai controlli sulle dichiarazioni Isee e per il ricalcolo di canoni a seguito di Isee erronee sono stati recuperati 178.570 euro.

Anche nel corso dello scorso anno s'è registrato un aumento della morosità: nel 2013 l’Azienda ha recuperato 1.093.000 euro, che corrisponde al 30% della morosità del 2012.

Sul fatturato degli ultimi cinque anni la morosità consolidata si mantiene ancora sotto il 5%; si segnala poi un aumento per morosità delle spese condominiali di oltre il 10% (646.000 euro per il 2013), che determina, per l’ufficio recupero crediti, una notevole attività di rateizzo.

Al 30 giugno scorso sono 245 i piani di rateizzo sottoscritti con gli utenti, ai quali si aggiungono 47 riconoscimenti di debito.

L’attività di controllo da parte dell’Azienda è fon-

damentale, in primo luogo per tutelare gli utenti “in regola”. Oltre al recupero e al ricalcolo di canoni e ai

numerosi piani di rateizzazione, l’azione degli uffici dell’azienda ha portato, nel 2013, a 64 sfratti in

tutto: 32 per morosità, 25 per altre ragioni e 7 perché non in possesso dei requisiti.



Sisma, prosegue la manutenzione straordinaria

Nei paesi del cratere in programma diversi lavori di ripristino delle coperture

Nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 sono iniziati o cominceranno a breve alcuni interventi di ripristino delle coperture.

In particolare a San Prospero, nello stabile a 15 alloggi ERP, in via Di Vittorio, verranno ultimati nelle prossime settimane i lavori di rimozione e smaltimento delle parti in amianto, con la successiva sostituzione con pannelli isolanti.

A Camposanto sono iniziati da poco i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dello stabile a 22 alloggi ERP di via Giannone 96-98, in cui oltre alle lattonerie verranno ripristinati i comignoli, la guaina e verrà posato uno strato isolante.

Entrambi gli interventi sono stati finanziati in parte con il rimborso assicurativo, in parte con Ordinanza Regionale n.77/2013.

Nelle prossime settimane, a Mirandola, cominceranno i lavori di manutenzione della copertura dello stabile ERP a 25 alloggi, di via Martiri di Belfiore 1-3-5; l'intervento prevederà la

Non solo sisma, anche l'alluvione del 19 gennaio scorso ha colpito edifici di edilizia residenziale pubblica, in particolare 4 a Bastiglia e 4 a Bomporto per i quali sono stati previsti ed in parte già realizzati gli interventi di risanamento necessari

Mirandola, 15 nuovi appartamenti nel Peep Colombo



A Mirandola ha preso il via un altro importante cantiere di Acer: i lavori iniziati il 7 aprile porteranno alla realizzazione di un nuovo fabbricato in locazione permanente a canone concordato per 15 appartamenti di proprietà Acer nel Peep Colombo.

Il fabbricato sarà realizzato in classe "B" di certificazione energetica, avrà 4 piani fuori terra con struttura in cemento armato e sistema di coibentazione a cappotto. Al piano terra saranno presenti 15 autorimesse singole, di cui tre con dimensioni interne da poter essere destinate a portatori di handicap, oltre a locali comuni e ad una sala condominiale.

La copertura ospiterà i pannelli fotovoltaici e i pannelli del solare termico.

Tutti gli alloggi sono dimensionati per consentire l'accessibilità ad utenti disabili.

Il fabbricato sarà dotato di ascensore, e presenterà accessi e percorribilità interna ed esterna esente da barriere architettoniche.

Via Nonantolana, parte la demolizione

Cominciato a luglio l'intervento sulle prime due palazzine del comparto

Un comparto quello di via Nonantolana a Modena, che nel recente passato ha suscitato molte discussioni e problematiche e che trova respiro nella demolizione delle prime due palazzine tra i civici 221 e 255 della strada.

Sono infatti iniziati, nelle scorse settimane, i lavori di demolizione delle due palazzine disabitate di via Nonantolana di proprietà del Comune di Modena.

I lavori sono stati appaltati ad ACER, che è anche incaricata di seguire i lavori, secondo il progetto predisposto dal settore Lavori pubblici del Comune ed approvato in Giunta.

L'avvio ai lavori è stato fissato nel mese di luglio, per consentire regolarmente le attività di chiusura dell'anno scolastico delle scuole Collodi, poste nelle immediate vicinanze; si prevede di terminare i lavori all'inizio di settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Il costo previsto nella delibera comunale è di 193.830 euro, comprensivo di Iva, che trova copertura nel piano delle manutenzioni 2013 del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Rimane aperta invece la situazione per quanto concerne l'abbattimento del terzo edificio, ancora attualmente occupato da 4 famiglie.

Le famiglie tuttora residenti, ancora una volta, non rimarranno sole, proseguiranno infatti i servizi di vigilanza, di pulizia e di mantenimento del verde, già attivi da tempo, per migliorare la qualità della vita nel comparto.



Due nuovi "cappotti" in via delle Dalie

Nei due stabili di San Damaso iniziato l'intervento per il contenimento energetico

A Modena, in via delle Dalie, località San Damaso, è iniziato nel mese di luglio l'intervento di realizzazione del cappotto termico in due fabbricati.

Le lavorazioni previste, che comprendono non solo la posa di pannelli isolanti sulle pareti esterne, ma anche la sostituzione delle vetrate delle finestre dei vani scala, permetteranno di ottenere un livello maggiore di contenimento energetico dei fabbricati e anche una riqualificazione degli stessi dal punto di vista estetico ed urbano.

I lavori dovrebbero essere ultimati entro i primi mesi del 2015 e fanno parte di un più ampio programma, iniziato da tempo, nel comune di Modena, di realizzazione o rifacimento di cappotti termici, per il miglioramento sia delle prestazioni energetiche degli edifici, sia del comfort abitativo degli inquilini, e conseguente risparmio economico sulle bollette dei consumi per il riscaldamento.

Prevenzione incendi e sicurezza domestica

ACER ricorda e tutti gli utenti che è severamente vietato utilizzare bombole a gas all'interno degli alloggi e in tutte le pertinenze (cantine/soffitte/garage) ed è vietato anche il deposito e/o utilizzo di combustibili e liquidi infiammabili, questa è una regola importantissima da dover rispettare per evitare problemi agli alloggi e soprattutto alle persone che abitano negli al-

loggi. Per la richiesta dell'utenza del gas di cucina l'utente dovrà prima farsi installare da una ditta specializzata l'apparecchio di cottura che andrà collegato all'impianto del gas. Si sottolinea che: il montaggio dell'elettrodomestico per la cottura dei cibi da allacciarsi alla rete del gas di cucina dovrà essere eseguito obbligatoriamente da ditta specializzata

che ad operazione avvenuta dovrà rilasciare apposita copia della DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' art.7 del D.M. n. 37/2008 all'utente correttamente compilata e corredata da schema impianto con distinta dei materiali utilizzati e dalla copia del certificato della CCIAA della Provincia di Modena di data non anteriore a 6 mesi dell'installatore. La dichiarazione andrà consegnata

agli uffici A.C.E.R. (geom. Bagni o geom. Nadalini) che rilasceranno all'utente la documentazione necessaria per recarsi al "GRUPPO HERA" e concordare con proprio personale la data del montaggio del contatore del gas per l'erogazione ad uso cucina; Di seguito alcune note informative tratte da un opuscolo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile.

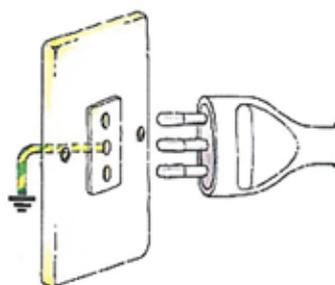
Elettricità

Più genericamente il processo che coinvolge i tre elementi viene chiamato COMBUSTIONE e quando si manifesta in modo non controllabile dall'uomo siamo in presenza di un incendio. Durante un incendio oltre a fiamme e calore si sviluppa anche fumo e quest'ultimo non è assolutamente da sottovalutare perché la maggior parte delle vittime degli incendi non è provocata solo dalle fiamme, ma dalle sostanze tossiche contenute nei fumi, che dipendono dalle caratteristiche del materiale combusto.

esempio la figura geometrica, "rompere" uno dei lati, permette di prevenire l'inizio del fuoco o spegnerlo.



Ogni apparecchio deve essere collegato a terra con una spina e tre spinotti, di cui solo quello centrale è collegato a terra. Allo scopo di distinguere chiaramente il conduttore



di terra da quelli in tensione, i rivestimento isolante del cavo deve essere di colore giallo-verde.

E adesso... le regole di comportamento

Quelle che seguono sono una serie di piccole regole per l'uso degli apparecchi elettrici che valgono sia per te che per tutti quelli che li usano.

Forse le conosci già e allora basterà ricordarle, oppure potresti insegnarle ai fratelli più piccoli o a qualche amico. L'importante è compiere questi gesti quotidiani nel modo giusto: sempre e ovunque.

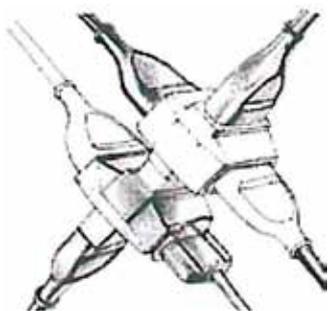
- Bisogna sempre staccare l'interruttore generale prima di eseguire qualsiasi intervento sull'impianto o sugli apparecchi elettrici.
- Non lasciare mai i portalampane privi di lampada per evitare il rischio di contatti con parti in tensione.
- Quando si vuole pulire o riparare un elettrodomestico bisogna staccarlo dall'impianto elettrico estraendo la spina. È bene staccare la spina prima di pulire un aspirapolvere, prima di asciugare un frigorifero dopo lo sbrinamento, prima di sostituire un tubo di una lavatrice che perde, ecc...
- Bisogna avere molta cau-

tela nell'uso del ferro da stiro. Si deve togliere la spina del ferro a vapore prima di riempirlo con l'acqua, avere cura che il cavo elettrico sia in buone condizioni ed evitare che entri in contatto con la parte calda del ferro, inoltre non si stira mai con piedi e mani bagnati.

- Quando si usano apparecchi elettrici nei locali da bagno o in altri locali umidi l'attenzione deve essere almeno raddoppiata: abbiamo visto come l'acqua e l'umidità aumentano i pericoli legati all'elettricità; quindi, quando usate il phon o altri piccoli elettrodomestici è indispensabile che mani e piedi siano ben asciutti e questi ultimi non a contatto diretto con il pavimento.
- Bisogna limitare all'indispensabile l'uso di riduttori e spine multiple prestando, in ogni caso, la dovuta attenzione. Infatti, alimentare contemporaneamente più apparecchi con una sola presa può provocare un forte riscaldamento di conduttori della presa stessa con pericolo di incendio e di deterioramento dell'impianto. È opportuno quindi evitare l'uso di riduttori e spine multiple facendo installare un numero adeguato di



Per tornare al nostro triangolo, togliere uno o più dei tre elementi fondamentali, oppure, utilizzando come

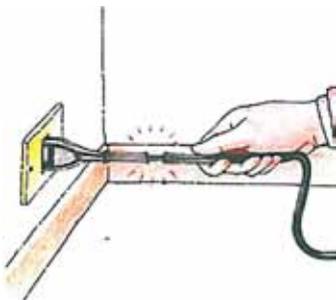


prese in ciascuna stanza. Queste prese dovranno essere del tipo con i fori protetti contro l'introduzione di oggetti che non siano spine. Nell'estrarre la spina dalla



presa non si deve mai tirare il cavo: si rischia di staccare il cavo stesso dalla spina o addirittura di staccare la presa dal muro, con il conseguente pericolo che i fili si tocchino e generino un corto circuito

Infine, bisogna aumentare



le precauzioni in presenza di bambini piccoli, evitando di lasciare componenti elettrici in tensione alla loro portata ed eventuali giochi elettrici devono essere alimentati a tensione molto bassa (es. 12 Volt), mediante trasformatori di sicurezza, e non si deve permettere ai bambini l'u-

so di elettrodomestici se non hanno prima dimostrato di conoscerne l'uso corretto.



Gas

E adesso le regole di comportamento

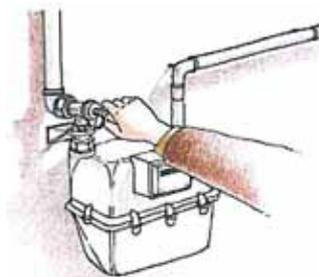
Le regole che seguono sono rivolte prevalentemente ai grandi, sono infatti i tuoi genitori o i tuoi parenti che devono provvedere ad un corretto utilizzo del gas, ma tu puoi sempre ricordare loro queste semplici regole per la sicurezza.

- Le bombole di gas non vanno tenute all'interno dell'abitazione, per quanto possibile, ma all'esterno, opportunamente protette dal calore dei raggi solari.
- Non bisogna tenere depositi di bombole piene o vuote, né cucine o caldaie, in scantinati o seminterrati: in caso di fughe il GPL ristagnerebbe sul pavimento senza poter defluire.
- Controllare periodicamente il tubo di gomma che collega la bombola (se si tratta di GPL) o il tubo metallico (se si tratta di Metano) con l'utilizzatore, poiché con il tempo tende a seccare ed a rompersi.

In ogni caso sostituire almeno ogni 4 anni: per essere sicuri usate solo tubi con marchio IMQ - UNI CIG, su cui dovrà essere riportato l'anno limite d'impiego (cercate la dicitura "da sostituire entro il...").



Per intercettare il gas è consigliabile installare un rubinetto, interno o esterno, che consenta il controllo visivo della chiusura. A tale scopo sono utili anche i rubinetti posti sulla bombola o sul contatore. È buona regola chiudere tale rubinetto ogni volta che si esce di casa.



Bisogna fare in modo che i vani in cui sono posizionati gli impianti abbiano un'aerazione permanente. È sufficiente, ad esempio, praticare una fessura nella parte inferiore della porta che comunica con i locali aerati.

Metano e GPL non sono tossici di per sé, ma durante la combustione (come in tutti gli incendi che coinvolgono anche altre sostanze) consumano l'ossi-

geno presente nell'ambito e formano del gas, primi fra tutti l'anidride carbonica e l'ossido di carbonio (quest'ultimo molto tossico).

Se la stanza in cui si consuma l'ossigeno e si sviluppano tali gas è piccola e non sufficientemente aerata, ben presto l'aria non sarà più responsabile, con il conseguente rischio di morte.

- Se si deve acquistare una cucina nuova sceglietela dotata di dispositivi di sicurezza che in caso di spegnimento della fiamma interrompano l'afflusso del gas.
- Quando si cucina vanno sempre controllate le pentole lasciate sul fuoco, specie se ci sono liquidi in ebollizione. Questi potrebbero traboccare, spegnere la fiamma e provocare di conseguenza fughe di gas.



Se avverti odore di gas

- Non accendere nessun tipo di fiamma (fiammiferi, accendini), e non azionare nessun oggetto che possa produrre scintille come interruttori elettrici, campanelli o il telefono.
- Apri subito porte e finestre in modo da far entrare l'aria e uscire il gas.
- Se puoi chiudi il rubinetto del gas del contatore o quello della bombola
- Rientra in casa quando sei sicuro di non avvertire più odore di gas.

La bacheca di Abitare Oggi

offro
alloggio di 104 mq, 1° piano, 4 stanze, senza ascensore a Zocca
cerco
alloggio nel comune di Formigine/Modena/Maranello/Sassuolo, di 70/80 mq

Said Gribi
Via A. De Gasperi, 194 - Zocca (MO)
329.2341878

offro
alloggio di 48 mq, 2° piano, 2 stanze, senza ascensore
cerco
alloggio a Carpi, 2 camere da letto, piano basso

Almerina Geti
Via Matarelli, 68/2 Modena

offro
alloggio di 45 mq, 2° piano, 2 stanze + 1, senza ascensore
cerco
un alloggio a Modena, 2+1 camere, stessa metratura o più piccolo

El Mokhtar Chejani
Via Niazza, 80 San Prospero (Mo)
339.5463407

offro
alloggio di 49 mq, 2° piano, 2 stanze, con ascensore
cerco
alloggio a Medolla/Mirandola, preferibilmente ultimo piano, 1 camera, sala con angolo cottura o cucinotto, senza ascensore, con garage

Angelica Tesini
Via Bologna, 37 int. 9 - Medolla
328.7360826



Ricerca di alloggio in un altro comune

Cognome _____ Nome _____

Via _____

Comune _____ Tel. _____

Offro alloggio di mq. _____ piano _____ stanze _____ con/senza ascensore _____

Cerco un alloggio idoneo nel Comune di _____

Con queste caratteristiche _____

Firma _____

Una sala condominiale a servizio di molti

Via Montegrappa, da settembre le attività di Auser nello stabile

Il 16 settembre prossimo si apriranno ufficialmente le attività curate da AUSER nella sala condominiale di via Montegrappa a Modena.

Le attività che l'Associazione per gli anziani proporrà saranno realizzate ogni martedì a partire dalle 15. L'Università per la libertà "Natalia Ginzburg" terrà invece i suoi corsi presso la sala condominiale ogni

mercoledì.

Crediamo siano una opportunità che tutti i nostri utenti possono cogliere, prima di tutto i residenti dei complessi abitativi vicini.

Ovviamente il sostegno di ACER a queste attività farà in modo che non ci sia nessun costo aggiuntivo per i condomini del complesso Menotti-Montegrappa-Verdi.



Nelle foto, due edifici in cui Acer ha acquistato alloggi, per conto dei Comuni, con i fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna per il sisma 2012



Disponibilità alloggi Gavello

Sono disponibili 2 alloggi di proprietà di ACER Modena nella frazione di Gavello di Mirandola.

Il primo alloggio è sito in Via Gazzi 23 int.6 piano terzo, u.i. di 66 mq composta da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, bagno, cantina e soffitta.

Il secondo alloggio è sito in via Pola 6 int.1 piano terra, u.i. di 55 mq composta da cucinotto, soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, bagno e cantina.

Resoconto secondo bando canone concordato

Il secondo bando a canone concordato proposto da ACER ha avuto un risultato molto positivo. Sono state ricevute 46 domande per 14 alloggi a disposizione.

11 domande non sono state ritenute accettabili per la mancanza di alcuni requisiti, mentre con le 35 domande valide sono stati assegnati 10 alloggi su 14.

Gli alloggi rimanenti verranno inseriti nei successivi bandi.

Uso la mia casa-custodisco la mia casa

L'abitazione popolare è un bene comune, cioè di tutti: rispettiamola

Avere una casa popolare vuole dire che ci viene dato un bene (cioè qualcosa) che è del Comune. Il Comune è fatto da tutti i cittadini, infatti chi lavora per il Comune è al servizio di tutti i cittadini. ACER gestisce per conto del Comune le sue case. Si preoccupa di scrivere i contratti, di riscuotere i canoni, della manutenzione necessaria. C'è quindi un rapporto diretto tra ACER e chi vive

nella case del Comune. Se ACER ha il compito di gestire, l'assegnatario, la persona o la famiglia che abita una casa del Comune ha il ruolo e la responsabilità di essere il custode. Si deve preoccupare che la casa sia mantenuta al meglio, perché ha in uso un bene che è di tutti. Custodire vuol dire prima di tutto avere rispetto e attenzione al bene che ci è affidato: prima di tutto tenerlo pulito e ordinato,

fare le piccole riparazioni che sono di competenza. Il fatto di pagare un canone ci dà il diritto ad utilizzarlo per le nostre necessità ma secondo delle regole ben precise che

sono scritte nel contratto e nei vari regolamenti Comunali. Questo modo di vivere la casa rende anche più facile la convivenza coi nostri vicini...



La nostra presenza tra gli esperti

Siamo stati chiamati a portare l'esperienza di ACER nelle attività a sostegno delle relazioni di comunità nel convegno nazionale della Società Italiana Psicologia di Comunità che si è svolto a Cesena dal 19 al 21 giugno scorso. Oltre all'importante riconoscimento del nostro impegno per la costruzione di comunità solidali nell'edilizia residenziale pubblica, è stata un'importante occasione di confrontarci con realtà ben più grandi e complesse come quelle di Milano e Roma. Abbiamo avuto la possibilità di allacciare relazioni che nel futuro ci permetteranno di migliorare il nostro intervento, anche se dobbiamo ricordare anche in questo spazio che il ruolo di protagonista nelle comunità abitative lo svolgono sempre i diretti interessati: senza il contributo e la disponibilità dei residenti nessuna comunità è possibile.

Noi e gli altri

La corretta convivenza rappresenta il principio cardine per vivere in un contesto sereno, nella famiglia, nel condominio, nel lavoro e in generale nella società. Perché la propria abitazione non si trasformi in una sorta di prigione è importante conoscere le regole che valgono per me e tutti gli altri: leggere i Regolamenti ogni volta che è necessario.

Cercare di conoscere e farsi conoscere nel fabbricato:

- i propri vicini di casa sono una risorsa che può diventare un aiuto importante
- basta scambiarsi un saluto sincero, piccoli gesti di cortesia: la vita nel condominio diventa più serena
- non avere timore a chiedere piccoli favori che possono essere ricambiati
- per ricevere rispetto occorre dare rispetto



E se ci fosse un poeta tra i nostri lettori?

Inviare i vostri componimenti in versi alla redazione e saranno pubblicati

La Redazione di Abitare Oggi, è certa che esiste fra di Voi un Poeta o almeno qualcuno che ci prova... chi volesse vedere la propria poesia pubblicata anche in forma anonima, questo è il mo-

mento giusto! Spedite la vostra creazione all'indirizzo seguente: Acer Modena - redazione Abitare Oggi - Via Cialdini 5 - Modena, oppure al fax 059 891 891, o all'indirizzo di posta elettronica ufficio.

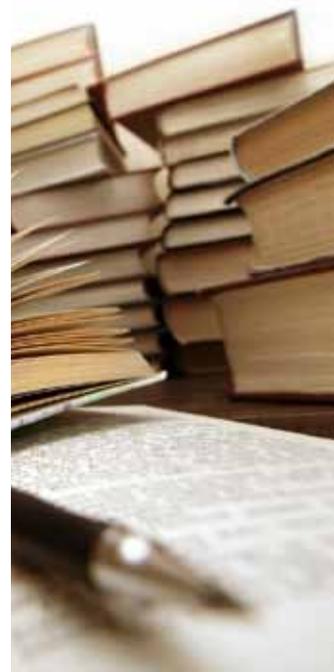
utenza@aziendacasamo.it.

Ma, cos'è la poesia?

- La Poesia è l'arte di esprimere fatti ed eventi, immagini o sentimenti, con parole poste in un certo ordine, o secondo una certa logica oppure senza logica apparente, ma che generino uno schema predefinito.

- La Poesia è musica, quindi deve avere una sua logica, deve essere interpretabile, deve stimolare sensazioni, emozioni, ricordi, attraverso le parole e versi
- La Poesia è libera, esprime il nostro pensiero e non può avere confini delimitabili.

- La Poesia è nell'aria, la Poesia è dentro di noi, la Poesia è intorno a noi.



La nostra scelta per voi...

739

Io pensai che la pace fosse giunta
quando ancora era tanto lontana
come i naufraghi che, in mezzo al mare,
credono di scorgere la terra
e, disperati come me, combattono
soltanto per sperimentare al fine
quante rive illusorie si incontrino
prima di entrare in porto.

Emily Dickinson

ID ELETTROTERMIDRAULICA

IMPIANTI ELETTRICI TERMO-IDRO SANITARI - GAS - CONDIZIONAMENTO - VIDEOISPEZIONE E PULIZIA CANNE FUMARIE

ELETTROTERMIDRAULICA L.P. s.r.l.
41038 S. Felice s/P. (MO) - Via Fruttabella, 79
Tel. 0535 82058 - Fax 0535 82058

INSTALLAZIONI, MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA:
Impianti elettrici - Idraulici - Riscaldamento
Gas - Aria condizionata

VIDEOISPEZIONE E PULIZIA CANNE FUMARIE

CALDAIE A GAS: PULIZIA, RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE

**DA OTTOBRE A FEBBRAIO REPERIBILITÀ PER URGENZE
ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA MATTINA
CON UN SUPPLEMENTO SULLA TARIFFA ORDINARIA**

CELL. 335 5238501 - 0535 82058



viale Cialdini, 5 - 41123 Modena

orari di apertura

lunedì dalle 8.30 alle 13.00

giovedì dalle 8.30 alle 13.00 - dalle 14.00 alle 18.00

sportelli decentrati

***Carpi*, via San Rocco 2 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00**

***Mirandola*, presso municipio nuovo - venerdì dalle 9.30 alle 13.00**

***Sassuolo*, via Rocca 22 - giovedì dalle 15.00 alle 18.00**

***Vignola*, piazza Carducci 3 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00**

***Nonantola* (presso Servizio Sociale Comune)**

e *Castelfranco* (presso Ufficio Casa Comune)

a martedì alterni dalle 9.00 alle 12.00

centralino 059 89 10 11

fax 059 89 18 91

www.aziendacasamo.it

acermo@aziendacasamo.it

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile URP tel. 059 89 18 14

urpacer@aziendacasamo.it

SEGNALAZIONI DI MANUTENZIONE

24 ORE SU 24

telefono: 059 89 18 20

con segreteria telefonica

Sistema qualità certificata secondo la ISO 9001 : 2000

